



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 25 novembre 2018 ≈ Numero 46/18

**ORE 16,00 PREPARAZIONE OGGETTI PER PRESEPE VIVENTE
DOMENICA 25 NOVEMBRE II^A AVVENTO
RITIRO CONFESSIONE E PRIMA CONFESSIONE**

**LUNEDI 26 NOVEMBRE ORE 21 CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI
MARTEDI' 27 NOVEMBRE LETTURA E COMMENTO
CONTINUA DEL VANGELO DI MARCO**

**SABATO E DOMENICA 1,2 DICEMBRE MERCATINO
DEL GRUPPO MISSIONARIO**

**DOMENICA 2 DICEMBRE INCONTRO ORE 9,30
INCONTRO 2 ELEMENTARE**

CALENDARIO BENEDIZIONI NATALIZIE

**LUNEDI' 26 NOVEMBRE - ZAMAGNA 9,11,19 VACANI PARAVIA 82
MARTEDI' 27 NOVEMBRE - FONZASO PARAVIA 99,97,95,93,91,89
MERCOLEDI' 28 NOVEMBRE - CAPRILLI PARAVIA 77,75,73,37
GIOVEDI' 29 NOVEMBRE - GAVIRATE 7,9,11,16 GOZZADINI
VENERDI' 30 NOVEMBRE - GAVIRATE 12,14,15,19,21,23
SEGESTA DE VINCEZI**

AVVENTO DI CARITA'

**RACCOGLIAMO PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE I SEGUENTI ALEMENTI:
OLIO, TONNO, LEGUMI SECCHI, ZUCCHERO, CAFFE', FARINA, BISCOTTI,
MIELE, PANNOLINI PER BAMBINI, CARNE IN SCATOLA, DADI.**

LA PAROLA DEL PAPA -UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 21 novembre 2018

I nostri incontri sul Decalogo ci conducono oggi all'ultimo comandamento. L'abbiamo ascoltato in apertura. Queste non sono solo le ultime parole del testo, ma molto di più: sono il compimento del viaggio attraverso il Decalogo, toccando il cuore di tutto quello che in esso è consegnato. Infatti, a ben vedere, non agguingono un nuovo contenuto: le indicazioni «*non desidererai la moglie [...], né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo*» sono perlomeno latenti nei co-

mandi sull'adulterio e sul furto; qual è allora la funzione di queste parole? È un riassunto? È qualcosa di più?

Teniamo ben presente che tutti i comandamenti hanno il compito di indicare il confine della vita, il limite oltre il quale l'uomo distrugge sé stesso e il prossimo, guastando il suo rapporto con Dio. Se tu vai oltre, distruggi te stesso, distruggi anche il rapporto con Dio e il rapporto con gli altri. I comandamenti segnalano questo. Attraverso quest'ultima parola viene messo in risalto il fatto che tutte le trasgressioni nascono da una comune radice interiore: *i desideri malvagi*. Tutti i peccati nascono da un desiderio malvagio. Tutti. Lì incomincia a muoversi il cuore, e uno entra in quell'onda, e finisce in una trasgressione. Ma non una trasgressione formale, legale: in una trasgressione che ferisce sé stesso e gli altri.

Nel Vangelo lo dice esplicitamente il Signore Gesù: «Dal di dentro, infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo» (*Mc 7,21-23*).

Comprendiamo quindi che tutto il percorso fatto dal Decalogo non avrebbe alcuna utilità se non arrivasse a toccare questo livello, *il cuore dell'uomo*. Da dove nascono tutte queste cose brutte? Il Decalogo si mostra lucido e profondo su questo aspetto: il punto di arrivo – l'ultimo comandamento - di questo viaggio è il cuore, e se questo, se il cuore non è liberato, il resto serve a poco. Questa è la sfida: liberare il cuore da tutte queste cose malvagie e brutte. I precetti di Dio possono ridursi ad essere solo la bella facciata di una vita che resta comunque un'esistenza da schiavi e non da figli. Spesso, dietro la maschera farisaica della correttezza asfissiante si nasconde qualcosa di brutto e non risolto.

Dobbiamo invece lasciarci smascherare da questi comandi sul desiderio, perché ci mostrano la nostra povertà, per condurci a una santa umiliazione. Ognuno di noi può domandarsi: ma quali desideri brutti mi vengono spesso? L'invidia, la cupidigia, le chiacchiere? Tutte queste cose che mi vengono da dentro. Ognuno può domandarselo e gli farà bene. L'uomo ha bisogno di questa benedetta umiliazione, quella per cui scopre di non potersi liberare da solo, quella per cui grida a Dio per essere salvato. Lo spiega in modo insuperabile san Paolo, proprio riferendosi al comandamento *non desiderare* (cfr *Rm 7,7-24*).

È vano pensare di poter correggere sé stessi senza il dono dello Spirito Santo. È vano pensare di purificare il nostro cuore in uno sforzo titanico della nostra sola volontà: questo non è possibile. Bisogna aprirsi alla relazione con Dio, nella verità e nella libertà: solo così le nostre fatiche possono portare frutto, perché c'è lo Spirito Santo che ci porta avanti.

Il compito della Legge biblica non è quello di illudere l'uomo che un'obbedienza letterale lo porti a una salvezza artefatta e peraltro irraggiungibile. Il compito della Legge è portare l'uomo alla sua verità, ossia alla sua povertà, che diventa apertura autentica, apertura personale alla misericordia di Dio, che ci trasforma e ci rinnova.

Dio è l'unico capace di rinnovare il nostro cuore, a patto che noi apriamo il cuore a Lui: è l'unica condizione; Lui fa tutto, ma dobbiamo aprirgli il cuore.

Le ultime parole del Decalogo educano tutti a riconoscersi *mendicanti*; aiutano a metterci davanti al disordine del nostro cuore, per smettere di vivere egoisticamente e diventare poveri in spirito, autentici al cospetto del Padre, lasciandoci redimere dal Figlio e ammaestrare dallo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è il maestro che ci guida: lasciamoci aiutare. Siamo mendicanti, chiediamo questa grazia.

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5,3). Sì, beati quelli che smettono di illudersi credendo di potersi salvare dalla propria debolezza senza la misericordia di Dio, che sola può guarire. Solo la misericordia di Dio guarisce il cuore. Beati coloro che riconoscono i propri desideri malvagi e con un cuore pentito e umiliato non stanno davanti a Dio e agli altri uomini come dei giusti, ma come dei peccatori. È bello quello che Pietro disse al Signore: “Allontanati da me, Signore, che sono un peccatore”. Bella preghiera questa: “Allontanati da me, Signore, che sono un peccatore”.

Questi sono coloro che sanno avere compassione, che sanno avere misericordia degli altri, perché la sperimentano in sé stessi.

VANGELO DI DOMENICA 2 DICEMBRE – III^A AVVENTO

VANGELO Lc 7, 18-28

In quel tempo. Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: *i ciechi riacquistano la vista*, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, *i sordi odono*, *i morti risuscitano*, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto:

*Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero,
davantia teegli preparerà la tua via.*

Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DI AVVENTO ANNO C- I settimana del salterio

DOMENICA 25 II ^A AVVENTO	8.30 ✕ SUORE DEFUNTE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ TOMMASO E DAVIDE
LUNEDI 26 B. ENRICHETTA ALFIERI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ FAM MESSINA 18.00 ✕
MARTEDI 27 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ ROSA E GIACOMO 18.00 ✕
MERCOLEDI 28 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ ALFIERO 18.00 ✕ FAM GARIBALDO GHIDINI E GORINI
GIOVEDI 29 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ MILVIA E GIOVANNI ANNONI 18.00 ✕
VENERDI 30 S.ANDREA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕
SABATO 1 DICEMBRE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ FAM TAVERNESE
DOMENICA 2 DICEMBRE III ^A AVVENTO	8.30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ VITTORIO